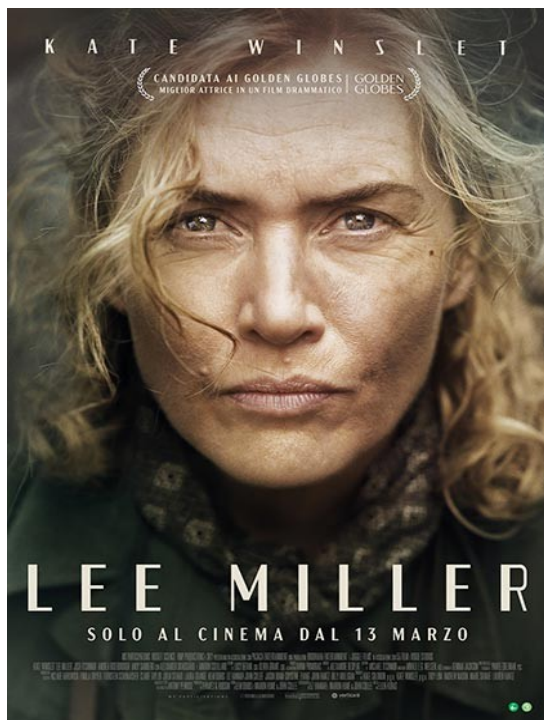


LA SCUOLA TI PORTA AL CINEMA | PROIEZIONI MATTUTINE NEI CITYPLEX PALERMO

CITYPLEX TIFFANY, V.le Piemonte, 34 | CITYPLEX METROPOLITAN, V.le Strasburgo, 358



LEE MILLER

Regia di Ellen Kuras

Con: Kate Winslet, Alexander Skarsgård

Genere: Biografico, drammatico

Uscita cinema: 13 marzo 2025

LA STORIA VERA DI LEE MILLER, MODELLA E FOTOREPORTER DALL'ANIMA INQUIETA. UNA DONNA CORAGGIOSA E DETERMINATA, ANNI LUCE PIÙ AVANTI DEL SUO TEMPO.

TEMATICHE: coraggio, parità di genere, diritti delle donne, guerra.

Elisabeth Lee Miller (Poughkeepsie, 23 aprile 1907 - Chiddingfold, 21 luglio 1977) è stata **una delle più grandi fotografe del '900**. Ex **modella statunitense per Vogue dall'età di 19 anni** e grande appassionata di fotografia fin dall'infanzia, parte per l'Europa durante la Seconda Guerra Mondiale in veste di **fotoreporter proprio per la celebre rivista**.

La sua missione sarà quella di documentare le atrocità della guerra e mostrare al mondo intero il vero volto della Germania Nazista. Attraverso i suoi scatti denuncerà i crimini perpetrati nei confronti degli ebrei e delle minoranze nei campi di concentramento.

La giornalista produrrà un enorme archivio tra foto e appunti lasciando un'inestimabile testimonianza di quel periodo durissimo in cui lei stessa dovrà fare i conti con alcune verità del suo passato.

Lee Miller è stata una celebre modella, una fotografa di moda e la musa dell'artista surrealista Man Ray. Ha **frequentato il mondo degli artisti e degli intellettuali nella Parigi degli anni Venti**, ha conosciuto Pablo Picasso, Coco Chanel e Jean Cocteau: ma arrivata alla mezza età vuole confrontarsi con qualcosa di più autentico e raccontare al mondo ciò che sta succedendo sul fronte della Seconda Guerra Mondiale.

Già fotografa riconosciuta, Lee ottiene un lavoro per *British Vogue*, ma rimane **scioccata dalle restrizioni imposte alle fotografe donne**.

Dunque si reca in prima linea come fotoreporter e corrispondente di guerra, anche contro il volere dell'esercito, per testimoniare le condizioni dei prigionieri e il coraggio delle ausiliarie al fronte, rischiando la pelle e riportando a casa una sindrome da stress post traumatico che l'accompagnerà per tutta la vita.

LA SCUOLA TI PORTA AL CINEMA | PROIEZIONI MATTUTINE NEI CITYPLEX PALERMO
CITYPLEX TIFFANY, V.le Piemonte, 34 | CITYPLEX METROPOLITAN, V.le Strasburgo, 358



RIFLESSIONI

Lee Miller narra **la vicenda avventurosa di una donna impavida e determinata** che si era posta come unica priorità quella di raccontare la verità delle cose, e in particolare di testimoniare una guerra di proporzioni mondiali.

Mentre il regime di Hitler conquista l'Europa, Lee è sempre più **frustrata dal fatto che il suo lavoro sia limitato da regole patriarcali**. Determinata ad **essere presente dove c'è l'azione**, è in prima linea nella Seconda Guerra Mondiale. L'obiettivo della sua macchina fotografica immortala la sofferenza delle vittime innocenti del regime hitleriano: **è lei l'unica fotografa donna che documenterà la liberazione dei campi di concentramento** di Dachau e Buchenwald, denunciando con il suo lavoro la tragedia dell'olocausto.

Nelle scene di combattimento così come nei dialoghi emerge anche la durezza, e a volte la sgradevolezza, di Miller, che nella sua ricerca di autenticità a tutti i costi aveva accantonato ogni riserbo (e cautela) borghese.

Lee racconta anche della **tumultuosa vita sentimentale** della fotografa, senza però mai spettacolarizzare la sua sessualità disinibita, su precisa esigenza di Kate Winslet, che è anche produttrice del film.

Il risultato è il ritratto di **un'anima inquieta e una personalità spigolosa, ma animata da un forte senso di giustizia e sempre pronta a mettersi dalla parte dei più deboli**, delle donne e di chiunque si trovasse in sofferenza. Una storia di coraggio e sfrontatezza, nonché di autonomia di pensiero e di azione da parte di **una donna anni luce più avanti del suo tempo**.

Lee Miller svolse questo pericoloso lavoro a favore delle lettrici della rivista Vogue, alle quali la realtà della guerra era in gran parte tenuta nascosta.

il biopic è ispirato al saggio *"The Lives of Lee Miller"*, scritto dal figlio della fotoreporter, Antony Penrose.

Trailer: <https://www.youtube.com/watch?v=fQlBmVA8eik>